



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Il 24 gennaio di ogni anno ricorre la **Giornata internazionale degli Avvocati in pericolo**.

In essa si ricorda il massacro di Atocha, a Madrid, del 24 gennaio 1977, in cui furono uccisi cinque avvocati esperti di diritto del lavoro, "colpevoli" di avere aiutato le lavoratrici ed i lavoratori piu' poveri e vulnerabili a far valere i propri diritti.

Organizzata fin dal 2009 dalla Fondazione omonima in collaborazione con diverse associazioni di avvocati, è nata allo scopo di attirare l'attenzione della società civile e dei poteri pubblici sulle minacce, sulle violenze e in molti casi, purtroppo sugli omicidi di avvocate e avvocati in diverse parti del mondo e nei cinque continenti, **colpevoli solo di aver esercitato in maniera indipendente ed autonoma la loro professione battendosi per la difesa dei propri assistiti nel rispetto dei diritti fondamentali e del giusto processo, di cui alle Convenzioni internazionali**.

La giornata internazionale del 2024 è volta ad approfondire la situazione in Iran, un Paese che vede aspramente ostacolato il libero esercizio della professione, particolarmente quando si tratta della difesa e della protezione dei diritti umani, soprattutto delle donne. Sul punto, il CNF con la Commissione Pari opportunità, la Commissione diritti umani e la FAI hanno inteso collegare in un "*fil rouge*" due giornate emblematiche: il 25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne e il 24 gennaio giornata **dell'avvocato** in pericolo.

Con questo video, realizzato dai CPO di tutto il Paese, l'Avvocatura italiana intende dare un contributo alla divulgazione di una cultura rispettosa dell'individuo e degli individui facendo proprio il contenuto della lettera che l'Avvocato turco Selçuk Kozagaçlı, detenuto nella prigione di sicurezza di Silivri, Istanbul, ha indirizzato alle colleghe e ai colleghi di tutto il mondo, ove è scritto "non smetteremo mai di lottare come avvocati dei poveri e di coloro che reclamano i propri diritti... Se riusciremo a mantenere una forte rete di lotta comune la nostra professione di avvocati potrà continuare a portare speranza e salvezza alle persone oggi soggette a violenza e coercizione".

E' questo il significato dei valori della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, che ogni avvocatessa e avvocato declama nell'impegno solenne per esercitare la professione, impegnandosi a difendere sempre **con lealtà, onestà e proibita la Giustizia e i principi immortali dello Stato di diritto**.

L'alto ruolo dell'Avvocatura che si vuole difendere è stato interpretato nella sua massima espressione, nella nostra storia recente, **dal sacrificio di Giorgio Ambrosoli, Serafino Famà, Fulvio Croce e molti altri, che hanno perso la vita rispondendo senza timore a chi chiama ; " Avvocato!"**